

	Rev. 4.0	pag. 1/7
Regolamento Condivisione degli Strumenti	01/08/2019	



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Centro Interdipartimentale per il
Miglioramento e la Valorizzazione
delle Risorse Biologiche Agro-alimentari
BIOGEST-SITEIA

Regolamento Condivisione degli Strumenti

Redatto in riferimento ai

Requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale delle strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico dell' Emilia-Romagna, Allegato A, Determina R.E.R. 5199/2010.

COPIA NUMERO: _____

copia controllata Assegnata a _____

copia non controllata

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
2.0	14/11/2014	Seconda emissione	<i>E.F.</i>	<i>G.M.</i>	<i>A.A.</i>
3.0	08/02/2016	Cambio logo	<i>E.F.</i>	<i>G.M.</i>	<i>A.A.</i>
4.0	01/08/2019	Modifiche a Regolamento a seguito di rilevamento non conformità in fase di accreditamento	<i>E.F.</i>	<i>A.A.</i>	<i>D.L.</i>

Il presente documento è di proprietà di BIOGEST - SITEIA ed è da considerarsi documento riservato.



PREMESSO CHE

- è stato istituito, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto di Ateneo, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia il Centro di ricerca interdipartimentale per il miglioramento e la valorizzazione delle risorse biologiche agro-alimentari (in breve Centro BIOGEST - SITEIA
- ferma restando l'autonomia di ogni singolo Dipartimento aderente, il Centro promuove e coordina studi e ricerche intersettoriali nell'ambito delle produzioni vegetali e dei loro processi di trasformazione e studi sull'organizzazione e gestione dell'innovazione nell'agro-alimentare, dalla percezione delle necessità alle modalità e strumenti di implementazione delle condizioni di sistema, proponendosi quale interlocutore degli Enti Pubblici per la realizzazione del Tecnopolo nella provincia di Reggio Emilia;
- il Centro coordina le strutture per la ricerca, cura programmi di ricerca, anche in collaborazione con altri Atenei, Enti pubblici o privati e partecipa all'organizzazione di corsi, seminari e convegni, collabora con il S.B.A. per la redazione e divulgazione della Normativa Tecnica;
- il Centro può promuovere la pubblicazione di lavori scientifici, offrire collaborazione scientifica e consulenza tecnica a tutte le imprese che necessitano delle sue competenze, e ad esso possono essere affidate attività di consulenza e di ricerca su contratto e convenzione, anche su argomenti sopra non specificatamente indicati ma ad essi connessi;
- la convenzione attuativa all'art. 2 "Obblighi del Beneficiario" punto f) stabilisce che fra gli obblighi dei beneficiari vi sia l'adozione entro 6 mesi dalla firma della convenzione, di un "regolamento che consenta l'utilizzo delle attrezzature acquisite (conferite o di nuova acquisizione) nell'ambito della suddetta convenzione a tutta la "Rete dell'Alta Tecnologia" (disposizione peraltro conforme a quanto già stabilito nei diversi accordi di programma stipulati con i soggetti attuatori dei Tecnopoli prima della firma delle convenzioni).

Articolo 1. SCOPO DEL REGOLAMENTO

Il presente documento formalizza tutto quanto inerente la condivisione e l'utilizzo delle apparecchiature acquisite, indicando:

1. la tipologia delle strumentazioni singole o dei dispositivi sperimentali complessi (in seguito denominate attrezzature) disponibili, e la loro localizzazione;
2. la loro funzionalità, le principali modalità di impiego, le difficoltà d'uso e le precauzioni necessarie per assicurarne l'utilizzo secondo le vigenti normative di sicurezza;
3. il Responsabile dell'Attrezzatura, di norma coincidente con l'afferente al Centro che ha conferito o acquistato una o più attrezzature nell'ambito dello sviluppo delle attività del Centro, e le responsabilità e gli oneri in carico del Responsabile dell'Attrezzatura;
4. le modalità di accesso all'uso di ogni singola attrezzatura da parte di utilizzatori terzi rispetto al Responsabile dell'Attrezzatura, sia appartenenti al Centro, ad altri Centri della Rete Alta tecnologia della Regione Emilia Romagna o esterni a questa;
5. le modalità di gestione dei costi relativi al funzionamento ordinario ed agli interventi di manutenzione e/o implementazione dell'attrezzatura;
6. le modalità di impiego dei ricavi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature.

Articolo 2. TIPOLOGIA E FUNZIONALITA' DELLE ATTREZZATURE

La tipologia delle attrezzature e la loro localizzazione fisica, il cui uso è normato dal presente regolamento sono classificate come:

1. **Attrezzature di BIOGEST – SITEIA:** conferite all'inizio delle attività oggetto della convenzione attuativa da parte del Responsabile dell'Attrezzatura o di nuova acquisizione, all'interno delle attività previste dalla convenzione attuativa per lo sviluppo del progetto di ricerca affidato al Responsabile dell'Attrezzatura (elenco attrezzature disponibile sul sito web del Centro: www.biogest-siteia.unimore.it);
2. **Attrezzature degli afferenti:** nella disponibilità del Responsabile dell'Attrezzatura e che vengono incluse nella disponibilità d'uso comune anche se non rendicontate nell'ambito della convenzione attuativa e non inventariate BIOGEST – SITEIA (elenco attrezzature disponibile sul sito web del Centro: www.biogest-siteia.unimore.it).

Per ognuna delle attrezzature ritenute rilevanti (elenco attrezzature rilevanti disponibile sul sito web del Centro: www.biogest-siteia.unimore.it) oggetto del presente regolamento viene redatta una

scheda strumento la quale contiene l'indicazione del Responsabile dell'Attrezzatura e delle principali funzionalità, fornendo le informazioni fondamentali necessarie per comprenderne la possibilità d'impiego.

Articolo 3. RESPONSABILITA' DELL'ATTREZZATURA

Il Centro BIOGEST – SITEIA: i) ha conferito l'attrezzatura all'inizio della convenzione attuativa, ii) ha acquisito una nuova attrezzatura, o ha completato la dotazione di una attrezzatura esistente, durante lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione attuativa, iii) mette a disposizione anche le attrezzature il cui acquisto non è rendicontabile nell'ambito della convenzione attuativa (inventariati presso i Dipartimenti afferenti).

Il Responsabile Strumentazione, in collaborazione con STR, ha i seguenti compiti:

1. Dispone dell'uso dell'attrezzatura, coordinandone l'impiego all'interno dei diversi progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico che dovessero richiederne l'uso;
2. Assicura la funzionalità dell'attrezzatura, completando le operazioni di taratura e manutenzione concordate con STR;
3. Assicura che la funzionalità dell'attrezzatura rispetti le vigenti norme in materia di igiene e di sicurezza del lavoro;
4. Predisporre (ove previsto) i piani di manutenzione ordinaria e taratura;
5. Pianifica, nell'ambito delle proprie attività tecnico-scientifiche, il completamento, l'ampliamento e/o l'aggiornamento dell'attrezzatura;
6. Rende accessibile l'attrezzatura agli altri membri del Centro, ai membri degli altri Centri della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna, nonché agli Enti ed alle Imprese che mostrassero interesse all'uso dell'attrezzatura stessa;
7. Controlla che l'attrezzatura venga utilizzata da terzi nel rispetto delle vigenti norme in materia di igiene e di sicurezza del lavoro;
8. Definisce, in collaborazione con il Direttore del Centro ed a corpo caso per caso, le tariffe di utilizzo dell'attrezzatura da parte di terze parti sia all'interno di progetti di ricerca istituzionale che di progetti di ricerca industriale e di trasferimento tecnologico;
9. Predisporre, in collaborazione con il Direttore del Centro, i contratti relativi all'utilizzo dell'attrezzatura;
10. Gestisce i proventi derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura come specificato nell'Articolo 6.

Articolo 4. SOGGETTI AMMISSIBILI ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE

Le attrezzature del Centro (di cui all'articolo 2), possono essere utilizzate dai seguenti soggetti:

- Gli afferenti ed il personale del Centro;
- Gli afferenti ed il personale di altri Centri della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia;
- Gli afferenti ed il personale di strutture di Ricerca dell'Università di Modena e Reggio Emilia;
- Gli afferenti ed il personale di altre strutture di ricerca pubbliche;
- I dipendenti ed i consulenti incaricati da enti pubblici e privati, da aziende, da strutture di ricerca private e da laboratori privati.

L'ammissione all'uso delle attrezzature è a discrezione del Responsabile dell'Attrezzatura il quale, concordandosi con il Direttore del Centro, ne assume la piena responsabilità in osservanza a quanto specificato nelle procedure del Manuale di Gestione. Per ciascuna strumentazione i dati riferiti all'utilizzo da parte degli utenti esterni sono da inserire in un apposito foglio della scheda strumento (M2-PR-STR) riportante i cicli di utilizzo e contenente i seguenti dati minimi:

- Richiedente;
- Ambito di utilizzo (ricerca interna, contratto di ricerca o conto terzi);
- Prenotazione (data e orario);
- Utilizzo effettivo (data e orario);
- Materiali a perdere utilizzati.

La compilazione del registro è a cura del responsabile della strumentazione.

Le apparecchiature sono messe a disposizione degli utenti esterni attraverso due modalità:

- 1) nell'ambito di contratti di ricerca specificamente regolamentati;
- 2) mediante prestazioni a pagamento (il costo dell'utilizzo è da valutarsi a corpo caso per caso).

Gli utenti esterni potranno assistere all'esecuzione delle misure o delle analisi previa autorizzazione del Direttore del Centro che potrà essere concessa solo in seguito a stipula a carico dell'utente esterno di una specifica copertura assicurativa per gli infortuni e la responsabilità civile.

Articolo 5. MODALITA' DI IMPIEGO DEI RICAVI

I ricavi derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura, nell'ambito delle commesse commerciali nonché delle prestazioni a pagamento, rimangono a disposizione del Responsabile dell'attrezzatura al fine di fare fronte, in ogni momento, alle spese necessarie per assicurare la funzionalità dell'attrezzatura.

Articolo 6. ACCESSIBILITA' DELLE INFORMAZIONI

Per favorire l'accessibilità da parte dei possibili utenti e per il miglioramento della diffusione delle informazioni, e per rendere noti a tutti i membri della Rete Regionale Alta Tecnologia, agli enti ed alle imprese del territorio l'incremento delle attrezzature e degli apparati sperimentali acquisiti dal centro:

- Il presente regolamento;
- Gli elenchi delle attrezzature conferite, di nuovo acquisto e di particolare rilievo;
- I tariffari vigenti (ove presenti) per ogni singola attrezzatura;
- Le modalità di accesso e d'uso delle attrezzature

Sono rese disponibili sul sito del Centro.